

S O M M M

MUSICACENTRO



DIRETTORI

La lunga formazione di un direttore «per diletto» Colloquio con Jeffrey Tate

di Stephen Hastings

pagina 32

direzione, amministrazione, abbonamenti
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

pubblicità:
Zecchini Editore srl
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
e-mail info@zecchini.com
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921

spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB (Varese)

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999
Iscrizione al ROC n. 12337



rivista associata all'USPI

MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica
fondata da Umberto Masini

direttore responsabile:
Stephen Hastings

segreteria: **Sonia Severgnini**

redazione:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@rivistamusica.com

editore:
Zecchini Editore srl
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail info@zecchini.com
<http://www.zecchini.com>

Foto: Archivio MUSICA (1, 15, 22, 28, 30, 46-50, 52, 60, 61, 70, 73, 74, 76, 80, 81, 84, 90, 93b), Arias.it (96b), Ruud Balk (14), Sim Canetty-Clarke (69), DG (38), Paola Erdas (20a), Enrico Ercole (20b), Cabrillo Festival (57), EMI (41), Hardy Classic (62), Mko.org (92), New Sousa Band (68), Opéra de Nancy et de Lorraine (100), Operamanager.com (96a), Orchestra Mozart (20c), Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (99), Petruschansky (85), SFS/McCarthy (70), F. Soda (5, 40, 42), Teatro delle Muse, Ancona (102), Teatro di San Carlo/Luciano Romano (copertina, 4, 18, 32-36), Harald Wenzel-Orf (56), U.P.I./Vivien Warren Collection (93a)

prestampa: **Datacompos snc**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 335606 - info@datacompos.com

stampa: **Luinostamp srl**
Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

SETTANTAQUATTRO A R I O

DIRETTORI

Alan Curtis: pioniere ed esteta

di Franco Soda

pagina 38

WOLFGANG AMADEUS MOZART

La Sinfonia in Sol minore Una discografia critica

di Gian Andrea Lodovici

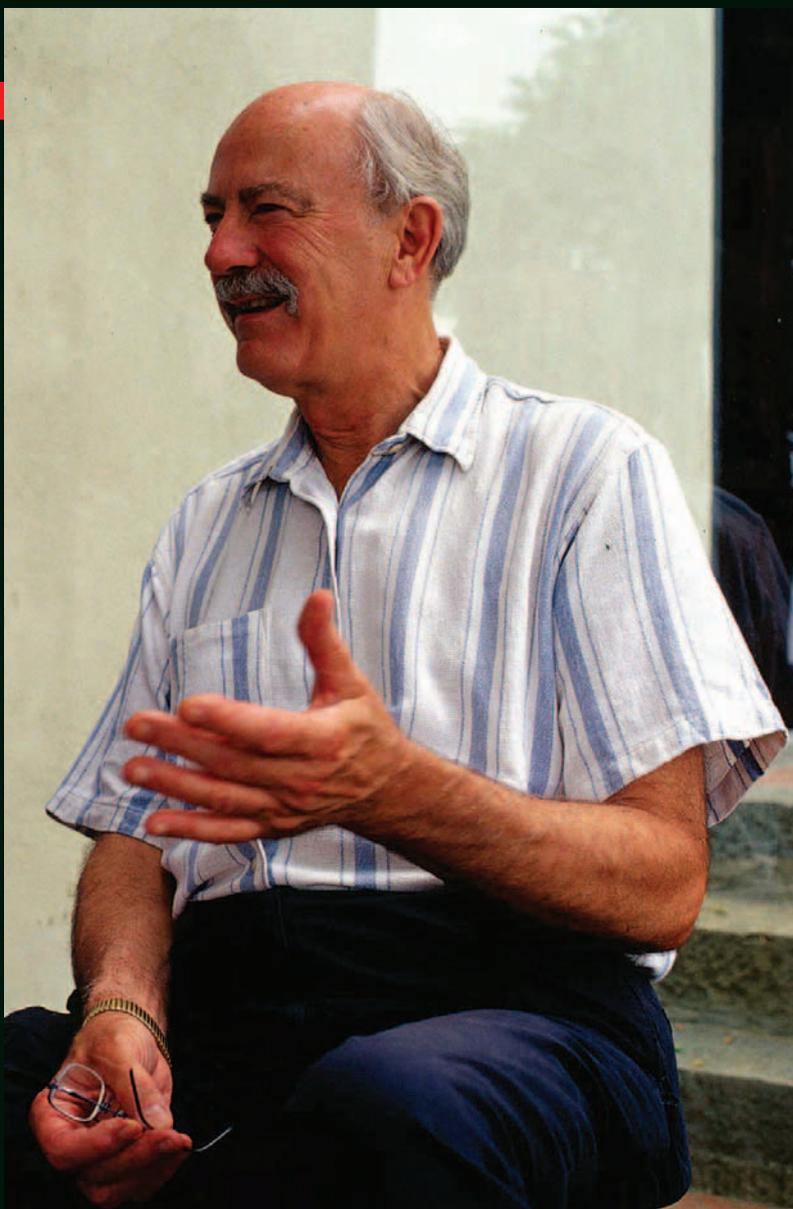
pagina 46

VOCI STORICHE

Birgit Nilsson «live» negli anni cinquanta

di Stephen Hastings

pagina 52



Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Marco Bellano, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Fausto Caporali, Luciano Clemeno, Roberto Codazzi, Gian Enrico Cortese, Giorgio De Martino, Giuliano Dottori, Gianni Gori, Stephen Hastings, Edoardo Lattes, Silvia Limongelli, Gian Andrea Lodovici, Mario Manzin, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Alberto Mattioli, Maurizio Modugno, Gregorio Nardi, Paolo Patrizi, Francesca Pedroni, Giuseppe Pennisi, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Luca Segalla, Franco Soda, Christian Springer, Gino Tanasini, Alessandro Taverna, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 24 VETRINA CD
- 28 ALTA FEDELITÀ PER MUSICOFILI
- 54 I DISCHI 5 STELLE DEL MESE
- 55 RECENSIONI
- 98 ETICHETTE E DISTRIBUZIONE
- 99 DALLA PLATEA
- 108 LO STRUMENTO E L'INTERPRETE

In questo numero manca una rubrica importante: quella che accoglie le lettere e le e-mail dei lettori. L'omissione ci dispiace molto perché siamo consapevoli che *MUSICA* appartenga non solo a chi la « fa » ma anche a chi la legge. La rubrica sarà reinserita nel mese di aprile e vi invitiamo fin d'ora a scriverci: i vostri contributi sono tra i più vari e i più veri che la rivista possa vantare. I motivi di questa temporanea soppressione sono diversi, ma è inutile nascondervi che c'entra anche un fattore economico: come temevamo, i tagli della Finanziaria che hanno colpito così brutalmente società concertistiche e teatri lirici hanno danneggiato di riflesso anche noi, e non a caso gli effetti disastrosi di questi tagli sono un tema ricorrente del numero (si vedano le pagine di *Attualità* e la rubrica *Dalla platea*).

Un altro tema, più sotterraneo, è quello della trasmissione del sapere musicale da una generazione all'altra. Un passaggio che avviene per vie sempre diverse e non sempre per le più dirette. Jeffrey Tate – il nostro personaggio di copertina, direttore musicale del San Carlo di Napoli – non ha mai frequentato un conservatorio ma deve moltissimo al dinamismo ispirato di un insegnante di liceo, Alan Fluck. Il violoncellista Pieter Wispelwey, intervistato da Carlo Bellora, ricorda con particolare gratitudine quel maestro, il celebre Anner Bylsma, che gli diede l'autonomia di un vero « autodidatta ». Per Birgit Nilsson invece diventare autodidatta fu una necessità dolorosa dopo gli inefficaci insegnamenti del tenore Joseph Hislop. Mentre Alan Curtis (a colloquio qui con Franco Soda), nell'affrontare un repertorio barocco fatto di composizioni fraintese o del tutto dimenticate, è diventato uno studioso prima ancora di cimentarsi come interprete e continua oggi a studiare e a trasmettere ai collaboratori ciò che ha imparato. E anche se l'emergente violinista belga Yossif Ivanov, premiato ai Midem Classical Awards a gennaio, ha potuto studiare con alcuni dei migliori didatti della nostra epoca, non meno importante per lui è l'ascolto dei dischi e la riflessione interiore: certe cose le impariamo infatti solo quando abbiamo una maturità sufficiente per capirle.

Una lezione per tutti noi – in termini di umanità e di musicalità – sono infine le interpretazioni mozartiane di Bruno Walter, che appaiono ancora insuperabili pur nel contesto amplissimo della rassegna discografica della Sinfonia K 550 stilata per noi da Gian Andrea Lodovici.

Stephen Hastings